

“Arte e Cultura d’Impresa”

Business Plan per un Museo di Successo

Partecipazione di
Istituto Banco di Napoli Fondazione

Patrocinio di
Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli

Giovedì 22 marzo 2007 si è tenuto un Convegno al Real Museo di Mineralogia del Centro Musei di Scienze Naturali dell’Università Federico II di Napoli, in Via Mezzocannone n.8, sono stati presentati, nello stupendo Salone Monumentale, i progetti:

“COLLEZIONARE LA NATURA”
“UN MUSEO PER IL TERRITORIO”

Questi progetti sono stati elaborati da due gruppi di studio formati dal personale del Centro Museale coadiuvato da quattro esperti del settore, aziendalisti con pluriennale esperienza nella valorizzazione dei beni culturali e sviluppo del territorio.

Il convegno ha registrato una notevole affluenza di pubblico sia per l’interesse all’iniziativa presentata, sia per ammirare la stupenda cornice del Salone Monumentale del Real Museo di Mineralogia nel quale si è tenuto il convegno.



Ha introdotto i lavori la Professoressa Maria Rosaria Ghiara, Direttore del Centro Musei che ha illustrato le finalità ed i risultati conseguiti, alla quale sono seguiti gli interventi del **dottor Antonio Minervini**, Consigliere delegato dell’Ordine dei dottori Commercialisti di Napoli, del **dottor Mario Migliuolo**, esperto di Marketing, che ha collaborato alla fase di animazione e formazione del personale; agli interventi di apertura ha fatto seguito la presentazione dei progetti illustrati dall’**ingegner Aldo Chiapparino**, Amministratore Unico della Ipsa srl che ha coordinato l’intervento.

I due progetti, poi, sono stati illustrati al pubblico con l’ausilio di immagini, dalle due responsabili dei gruppi di studio, rispettivamente per “Collezione la Natura” dalla dottoressa **Maria Carmela del Re** con il tutor **dottor Donato Alberico**, e per “Un Museo per il Territorio” dalla **dottoressa Lucia Borrelli**, con il tutor **dottor Antonio Minervini**.

*“Il Centro Musei delle Scienze Naturali dell’Università degli Studi di Napoli Federico II, istituito nel 1992, custodisce collezioni di alto valore scientifico e storico, in gran parte legate a ricerche effettuate, sin dagli ultimi anni del Settecento, dai ricercatori che operarono presso l’Ateneo Fridericiano ed ha assunto competenze che lo pongono come efficace istituzione mediatica per la diffusione della cultura scientifica ma anche come soggetto capace di educare dal momento che riesce a coinvolgere il pubblico su problematiche fondamentali per la Società civile. Purtroppo però **“l’arte di esporre la scienza è ancora ai***



primi passi” e abbiamo compreso solo molto lentamente la vera natura del museo in quanto mezzo di comunicazione.



Compito fondamentale degli operatori museali, è mettere a punto tecniche comunicative che abbiano come punto focale il contatto diretto con gli oggetti reali, portatori dei messaggi scientifici e La sfida dei Musei Naturalistici, nell'attuale millennio, è quella di rendere la scienza accessibile al grande pubblico dimostrandone il ruolo fondamentale che ha avuto e che continua ad avere nello sviluppo della Società. In questa ottica il Centro il Musei delle Scienze Naturali ha favorito l'intervento formativo *“Arte e Cultura d'Impresa - Business plan per un museo di successo”*, effettuato con il contributo dell'Istituto Banco di Napoli Fondazione e con il Patrocinio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli, curato dalla Ipsa

con una metodologia efficace già sperimentata presso altre realtà museali italiane (Pinacoteca di Cagliari e la Reggia di Caserta).

Uno degli obiettivi fondamentali del progetto, è stato quello di sensibilizzare e coinvolgere nei problemi della valorizzazione del patrimonio museale il personale che opera a diversi livelli e con differenti funzioni nel Centro, attraverso un percorso informativo formativo, finalizzato a renderlo consapevole che solo se profondamente e culturalmente motivati possono contribuire al successo di una iniziativa del Centro.

Il personale, insieme ad esperti che li hanno assistiti, ha elaborato due progetti rivolti ad un ampio pubblico, **“Collezionare la Natura”** ed **“Un Museo per il Territorio”** che evidenziano chiaramente la sostenibilità delle proposte per il successo delle varie attività programmate.

Prof. Maria Rosaria Ghiara

A tutti i convenuti è stata data una copia della pubblicazione dei progetti ed una confezione omaggio del programma software “Prevedo Start-Up”, prodotto realizzato dalla Ipsa per l'analisi e lo sviluppo di un Business Plan

www.prevedo.it

sito della società Ipsa che ha curato l'intervento
Centro Museale - tel. 081.2537588



Seguono le sintesi dei progetti presentati:

Pag. 3 - “Collezionare La Natura”

Pag. 11- “Un Museo per il Territorio”

Pag. 18 – Rassegna stampa

PROGETTO
“COLLEZIONARE LA NATURA”
una Mostra mercato di oggetti naturali

Nell’ambito del corso di Formazione dal titolo “Business Plan - Per un Museo di Successo” promosso dal Centro Musei delle Scienze Naturali è stato elaborato un progetto dal titolo “Collezionare la Natura”, Mostra Mercato di oggetti naturali, nato dall’esigenza di individuare iniziative tendenti a stabilire un canale diretto di comunicazione non solo con il mondo della scuola, utenza abituale dei nostri Musei, ma con una più ampia fascia di pubblico.

Il Centro ha, tra le sue finalità istituzionali, anche il compito di collaborare all’insegnamento delle discipline attinenti ai Musei che lo compongono promovendo la diffusione della cultura scientifica nella società, mediante l’attivazione di attività culturali, quali mostre, esposizioni temporanee, convegni, seminari visite guidate e attività didattico educative.

Nel vasto ventaglio di attività proposte dal Centro, l’organizzazione di una mostra mercato di oggetti della natura quali fossili, minerali, conchiglie, animali e piante rappresenta un’iniziativa del tutto nuova, che nasce, quindi, con un duplice intento. Da un lato l’esigenza di riempire un vuoto nella geografia delle manifestazioni di questo tipo, che contrariamente a quanto avviene nelle regioni del nord e del Centro Italia, hanno limitatamente coinvolto il sud della nostra Penisola; dall’altro la consapevolezza di dover raggiungere fasce di pubblico che non rientrano tra i frequentatori abituali dei nostri Musei.

Visitare e partecipare ad una mostra mercato porta sicuramente ad avvicinarsi al mondo della natura, spesso poco conosciuto, per cercare di capire ed ammirare alcune delle sue espressioni particolarmente affascinanti.

Si ritiene che la mostra mercato possa essere un’iniziativa particolarmente efficace per coinvolgere i cittadini in quanto consentirà di offrire oltre ad un interessante percorso educativo anche l’opportunità di entrare in possesso di piccoli oggetti naturali, carichi di significato.

Il percorso educativo che si svilupperà, principalmente, attraverso le ere geologiche, consentendo di scoprire i processi di formazione di fossili e minerali, la diversità di conchiglie e la varietà di animali dedicherà spazio anche al mondo delle piante. Puntando sulla curiosità legata a manifestazioni di questo tipo, il progetto ha l’obiettivo di coinvolgere cittadini di tutte l’età per valorizzare e far conoscere i Musei naturalistici della città di Napoli quali luoghi di ricerca, di studio e di conservazione. La manifestazione è rivolta non solo al pubblico che

coltiva la passione del collezionismo di oggetti naturali ma anche a tutti coloro che, per motivi didattici, per semplice interesse o cultura personale o anche solo per curiosità hanno voglia di incrementare le proprie conoscenze sulla natura.

La sede scelta per lo svolgimento della mostra è il complesso universitario dei Santi Marcellino e Fesio, sede del Museo di Paleontologia, cuore del centro antico di Napoli, che offrirà la possibilità di associare alla passione del collezionismo di oggetti naturali anche la visione di un patrimonio storico, architettonico e scientifico di notevole pregio e valore.

Il progetto elaborato si svilupperà nel corso di tre anni. Per il primo anno, il gruppo, si propone di organizzare due "Mostre Mercato", ognuna della durata di tre giorni (dal venerdì mattina alla sera della domenica) nei mesi di maggio e di ottobre. Si prevede che per il primo anno il numero dei visitatori possa raggiungere le 3500 unità, 4.000 per il secondo e 4.500 unità nel corso del terzo anno. Le previsioni sui volumi di afflusso tengono conto delle esperienze pregresse relative a mostre temporanee organizzate dal Centro Museale. Il prezzo d'ingresso contemplato è di euro 3,00 a persona.

Alla prima edizione dell'evento parteciperanno espositori provenienti da diverse regioni italiane, opportunamente selezionati, che offriranno la possibilità di poter acquistare oltre a reperti di pregio e autentiche rarità anche piccoli oggetti da collezione alla portata di tutti.

Gli espositori sino ad oggi individuati per la prima edizione della mostra sono:

- *Ditta Stoneage, Trieste*
- *Ditta Lithos, Napoli*
- *Ditta Miko Cataldo, Torre del Greco, Napoli*
- *Ditta Natura In, Cosenza*
- *Gruppo Mineralogico Romano, Roma*
- *Gruppo Mineralogico Lombardo; Milano*
- *Ditta I Gioielli del Mare, Torre del Greco, Napoli*
- *Museo di Cupra Marittima*
- *Ditta Ambra Greco, Milano*
- *Orto Botanico della Facoltà di Agraria, Portici*

Per tutta la durata della manifestazione uno degli stand sarà riservato alla vendita di libri, volumi, dvd al fine di offrire al pubblico una ragionata selezione di romanzi, testi scientifici, manuali di riconoscimento sulle tematiche della mostra. Lo spazio espositivo, curato dagli organizzatori del progetto, sarà affidato alla Libreria Guida.

PROGRAMMA EVENTI durante la rassegna

Al fine di coinvolgere maggiormente il pubblico si è reso necessario programmare, a contorno dell'evento principale, una serie di attività collaterali che possano offrire ai visitatori dai bambini ai nonni, dagli studenti alle famiglie, dai cultori della materia ai semplici appassionati,

numerosi stimoli per approfondire la conoscenza di determinate tematiche. Ciò con il preciso intento di voler trasformare un'iniziativa che a prima vista potrebbe apparire unicamente come un'operazione commerciale in una manifestazione dinamica che consentirà al pubblico di vivere la propria esperienza tra i minerali più belli e colorati, i reperti fossili di migliaia di anni fa, la magia dell'ambra, le meravigliose conchiglie di tutti i mari e l'affascinante mondo delle piante. Le attività in programmazione sono rappresentate da Mostre temporanee, seminari e proiezione di filmati, visite guidate e attività di laboratorio.

1. Mostre temporanee

In occasione dell'evento Mostra Mercato saranno allestite, nelle sale del Museo di Paleontologia, due mostre distinte.

La prima esposizione, dal titolo "Dinosauri: gli straordinari giganti del Mesozoico", sarà rivolta in particolar modo ai bambini e alle famiglie. Dedicata ai dinosauri esporrà esemplari fossili provenienti da località straniere appartenenti alla Ditta Stoneage di Trieste, specializzata nel recupero e nel restauro del materiale fossile, gentilmente concessi in prestito per arricchire la manifestazione. L'altra esposizione, dal titolo "Scoperte paleontologiche: Nuovi giacimenti fossili in Campania", sarà destinata ad un pubblico specializzato; essa presenterà, per la prima volta, i numerosi reperti fossili di pesci, crostacei e vegetali, provenienti da diverse località della Campania, sin ad ora poco o per nulla note in letteratura.

2. Seminari

Durante il triennio il gruppo intende organizzare dei seminari dal titolo "Colloqui con la scienza". Ogni giorno si potrà assistere, nella sala del Real Museo Mineralogico, ad un seminario tenuto da esperti e specialisti del settore.

I temi che verranno trattati saranno strettamente legati ad argomenti inerenti alle tematiche dell'esposizione e, per il primo appuntamento, il gruppo di lavoro prevede di organizzare tre seminari che affronteranno i seguenti argomenti:

*Il mondo dei Dinosauri- Il mondo dei Minerali-
I nuovi giacimenti a pesci della Campania.*

Si ipotizza una partecipazione di circa 200 persone per ciascun seminario il primo anno, con una previsione di crescita nei due eventi successivi del secondo anno fino al raggiungimento, nel terzo anno, della quota di 1.500 iscritti. La partecipazione ad ogni singolo seminario prevede l'acquisto di un biglietto d'ingresso dell'importo di 2,00 euro.

3. Proiezione filmati

Durante i tre giorni della rassegna un grande schermo, montato nel chiostro del Complesso di San Marcellino, proietterà, a ciclo continuo, una serie di filmati e documentari sul mondo della natura.

4. Visite guidate

Nel corso della manifestazione, i visitatori potranno partecipare a visite guidate alle principali collezioni che il Centro Museale custodisce. Sarà compito delle guide che operano all'interno del Centro programmare cicli di visite guidate ai Musei, rivolte agli scolari e agli adulti.

5. Laboratorio adulti

E' prevista l'organizzazione di attività partecipative nelle quali l'utenza sarà coinvolta a svolgere attività teorico-pratiche frequentando i Laboratori didattici del Centro Museale.

PRODOTTI DEL CENTRO MUSEALE disponibili per la rassegna

Il Centro Musei delle Scienze Naturali oltre ad occuparsi di tutta l'organizzazione dell'evento parteciperà attivamente alla realizzazione dell'iniziativa allestendo uno stand con i prodotti realizzati nel corso degli anni. Questi, rappresentati da Cataloghi fotografici, guide museali, dvd, cd e gadget minori, contribuiranno a far conoscere e a diffondere in maniera più capillare l'attività del Centro Museale.

Tra questi prodotti figurano il Catalogo fotografico disponibile con una sottoscrizione di 28,00 euro; il DVD "Musei e Scienza" disponibile con una sottoscrizione di 10,00 euro; le diverse guide dei Musei del Centro, disponibili ad un prezzo di 6,00 euro. E' inoltre disponibile una vasta gamma di gadget minori, Cd, quaderni, calendari, segnalibri, astucci con matite, cartoline. Il corrispettivo indicato in progetto è un prezzo medio stimato di 3,00 euro.

INIZIATIVE PROMOZIONALI Passaporto per la Scienza

Durante la prima edizione della mostra, che si svolgerà nel mese di maggio, sarà possibile aderire alla promozione denominata Passaporto per la Scienza .

Il Passaporto, il cui costo sarà di 8,00 euro, consisterà in una card che avrà l'obiettivo di fidelizzare l'utenza al Centro Musei e consentirà ai possessori di aver diritto a:

- *Riduzione percentuale in misura del 10% ad ingressi, eventi e mostre*
- *Ingresso gratuito per un accompagnatore*
- *Invio pubblicazione trimestrale*
- *Ingresso gratuito ad 1 seminario durante l'evento Mostra Mercato*
- *Informativa via Web sulle attività del Museo*

Il pagamento della quota è previsto a inizio di ogni anno quando sarà consegnato il calendario del Centro Musei per l'anno in corso.

L'esperto risponde

Per incrementare, ulteriormente, l'offerta all'utenza, il gruppo di lavoro garantirà nei tre giorni di svolgimento della mostra la presenza di esperti di paleontologia, mineralogia, geologia, zoologia e botanica ai quali i visitatori potranno chiedere consigli per la cura, la conservazione e l'identificazione dei reperti.

AZIONI DI PROMOZIONE PUBBLICITARIA

Sono costituite da quella serie di attività che il gruppo di lavoro si propone di attivare per garantire un'adeguata partecipazione di pubblico e favorire la vendita dei prodotti/servizi.

Pertanto, le azioni promozionali metteranno in risalto l'evento e i suoi caratteri distintivi attraverso:

Qualificazione dell'aria espositiva con apposita segnaletica e cartellonistica

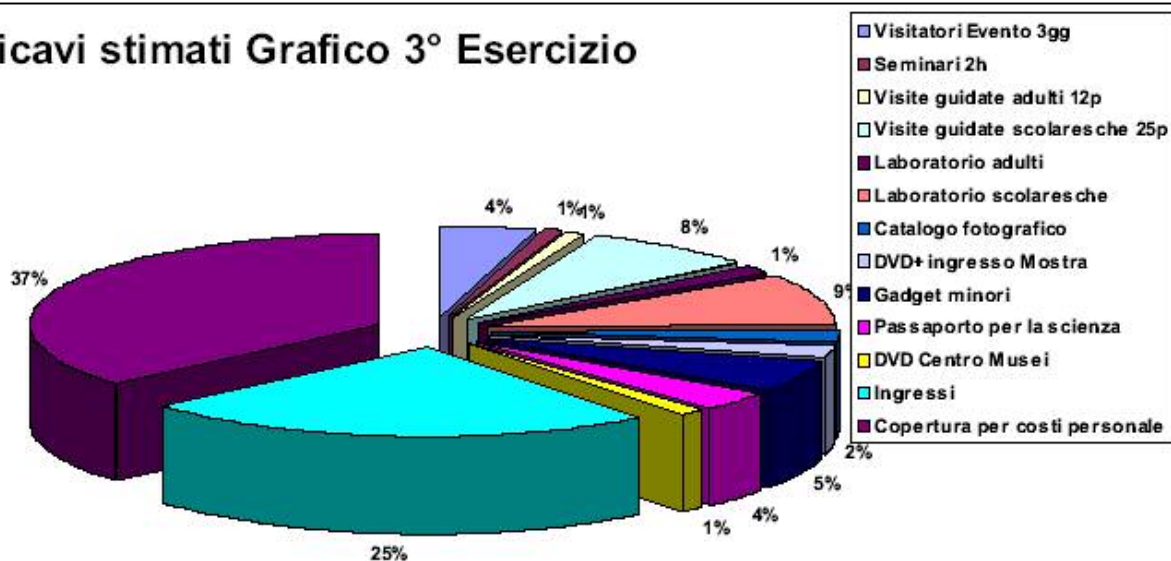
Volantinaggio

Partnership con i tour operator

Promozione attraverso Internet

Alcuni degli elaborati del progetto sviluppati con l'ausilio del software Prevedo Start-Up

Ricavi stimati Grafico 3° Esercizio



Progetto	Conto Economico Sintetico riclassificato				
	2007	2008	2009	2010	2011
Centro Musei Collezionare la Natura					
RICAVI DI VENDITA	280.425,20	325.270,00	374.000,00	374.000,00	374.000,00
Variazione rimanenze prod. finiti	2.346,32	1.717,56	1.528,39	1.528,39	1.528,39
TOTALE RICAVI	282.771,52	326.987,56	375.528,39	375.528,39	375.528,39
COSTI VARIABILI	47.503,20	55.995,00	67.180,00	67.180,00	67.180,00
Variazione rimanenze MP+SL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	235.268,32	268.646,23	306.630,83	306.820,00	306.820,00
Costi del personale	136.000,00	136.000,00	136.000,00	136.000,00	136.000,00
Costi fissi	24.000,00	25.250,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Quote Ammortamento	650,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
REDDITO GEST. TIPICA	74.618,32	106.096,23	143.330,83	143.520,00	143.520,00
Contributi in c/esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi/Oneri extra gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
REDDITO OPERATIVO	74.618,32	106.096,23	143.330,83	143.520,00	143.520,00
Interessi Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi/oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	74.618,32	106.096,23	143.330,83	143.520,00	143.520,00
Imposte	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
UTILE NETTO	68.618,32	100.096,23	137.330,83	137.520,00	137.520,00

Conclusioni

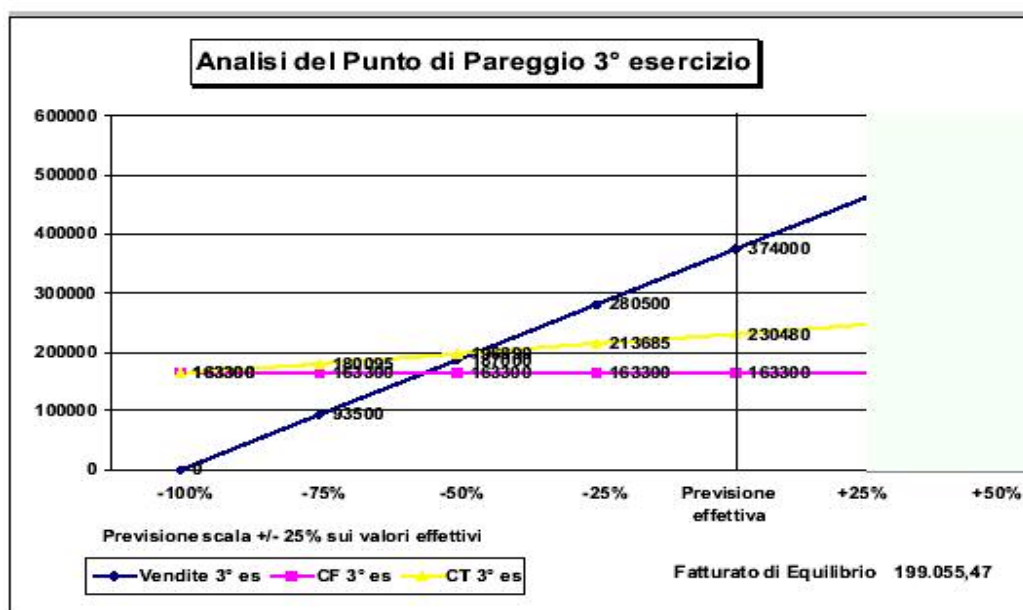
Dai dati del Conto Economico, si evidenzia che il progetto è auto sostenibile avendo già in essere le coperture finanziarie, quelle più rilevanti, legate al personale impegnato nell'attuazione del progetto stimato, sulle seimila ore/uomo annue, valorizzato per un importo lordo di 136 mila euro/anno.

Inoltre, grazie al maggior afflusso di visitatori ed ai servizi e prodotti che verranno venduti, le entrate cresceranno nei primi tre esercizi:

- **283 mila Euro al 1°anno**
 - o (144 mila di ricavi + 136 mila di copertura per personale)
- **327 mila nel 2°anno**
 - o (189 mila di ricavi + 136 mila di copertura per personale)
- **375 mila Euro al 3° anno a Regime**
 - o (238 mila di ricavi + 136 mila di copertura per personale)

con un buon margine di contribuzione (ricavi meno costi variabili) ed un reddito accettabile, ovviamente dobbiamo tener presente che i costi del personale, valutati come costi fissi, sono stati coperti già nelle entrate come cofinanziamento al progetto stesso e che pertanto si annullano tra entrate ed uscite ed i ricavi netti connessi alle vendite di prodotti e servizi sono quelle evidenziate in parentesi sopra nella tabella; per quanto attiene le imposte che leggiamo nel conto economico trattasi della sola componente Irap connessa alla quota parte del costo del personale interno impegnato nel progetto

Nei grafici relativi al “Punto di Pareggio” del terzo esercizio si evidenzia il buon posizionamento del punto di equilibrio.



GRUPPO DI LAVORO del progetto
“COLLEZIONARE LA NATURA”

Componenti:

Maria Carmela del Re

Roberta Improta

Rosaria Liscio

Giovanni Migliaccio

Manuela Rossi

Rosa Volpicelli

Tutor: Donato Alberico

Responsabile del Progetto: Maria Carmela del Re
(immagine a destra)

Coordinamento: Aldo Chiapparino



Progetto

“Un Museo per il territorio”

Motivazione del progetto

Il progetto “Un Museo per il Territorio” intende promuovere un programma di eventi ed attività culturali che possa offrire nuove opportunità di apprendimento a tutti i cittadini così da sostenerli nell’acquisizione e nell’aggiornamento delle competenze culturali oggi necessarie per vivere in una società sempre più fondata sulla conoscenza.

È noto, infatti, che negli ultimi decenni profonde trasformazioni hanno interessato il mondo della cultura, che la ricerca scientifica ha introdotto nuove teorie e tecnologie e che la maggioranza dei cittadini stenta ad orientarsi nell’attuale panorama scientifico.

È indispensabile, quindi, che istituzioni deputate alla divulgazione della cultura scientifica, quali i Musei universitari, operino attivamente per la società mediante l’organizzazione di nuove attività educative che possano aiutare tutta la cittadinanza a rispondere adeguatamente alle sollecitazioni e alle problematiche dei nostri tempi.

Gli eventi e le attività culturali del progetto saranno volti al recupero delle tradizioni culturali e alla valorizzazione del patrimonio storico e scientifico del territorio campano. Si ritiene che il tema proposto possa risultare particolarmente interessante per tutti i cittadini campani stimolati a riscoprire la propria identità culturale.

• Descrizione del progetto

I Musei della Federico II rappresentano una preziosa testimonianza della lunga tradizione culturale napoletana ereditata dalla città grazie alla lungimiranza di pochi uomini di cultura, cui va il merito di avere difeso per circa due secoli le collezioni museali e gli storici locali che le ospitavano. I Musei universitari rispecchiano la storia e l’evoluzione delle ricerche scientifiche che si svolsero a Napoli in ambito naturalistico a partire dagli albori del XIX secolo. In essi operarono molti illustri studiosi, alcuni dei quali conseguirono risultati di rilevante interesse nel campo delle Scienze dell’uomo e della natura.

Il progetto intende rivalutare le radici storiche della città e contribuire all’inserimento dei Musei nella vita cittadina, offrendo a tutti i cittadini napoletani l’opportunità di avvicinarsi al mondo della Scienza attraverso le vicende storico-scientifiche dei Musei universitari e la storia delle Collezioni in essi raccolte in circa due secoli di studi. Il progetto vuole, inoltre,

concorrere a diminuire la distanza ancora oggi esistente tra cultura umanistica e cultura scientifica.

Nell'ambito del progetto, l'evento culturale che fungerà da attrattore del grande pubblico sarà una mostra temporanea in cui sarà attuata una ricostruzione del panorama storico napoletano e del pensiero scientifico dell'Ottocento e dei primi anni del Novecento attraverso le ricerche dei principali scienziati che operarono nel Museo Zoologico e nel Museo di Antropologia. Particolare enfasi sarà data, inoltre, alla valorizzazione e alla divulgazione del patrimonio storico e scientifico della Campania conservato nei due Musei del Centro.

Per quanto concerne il Museo Zoologico, tra le numerose figure di scienziati napoletani, sarà valorizzata quella di Giosué Sangiovanni, eminente studioso, che ha sostenuto l'istituzione del Museo. L'esposizione di documenti storici evidenzierà come il Sangiovanni tenne vive e divulgò nel nascente Museo Zoologico e nell'intera città di Napoli le teorie evolutive apprese durante il soggiorno a Parigi, dopo la fuga da Napoli e dalle persecuzioni inflitte dal Regno borbonico ai rivoluzionari della Repubblica Partenopea del 1799. Nel Museo di Antropologia, particolare rilievo verrà dato, tra le altre, alla figura e all'opera di Giustiniano Nicolucci, medico di professione con una grande passione per le Scienze della Natura e la raccolta e lo studio delle antichità preistoriche. A lui fu conferita, negli ultimi anni del 1800, la prima Cattedra di Antropologia istituita a Napoli, città che ha avuto un ruolo fondamentale nel formarsi delle moderne scienze dell'uomo; a lui si deve l'istituzione del Museo, che prese forma proprio con le sue raccolte personali, arricchendosi successivamente di nuove Collezioni grazie ad acquisti e donazioni.

Nell'intento di valorizzare e diffondere le collezioni del territorio campano, il percorso espositivo della mostra presenterà al pubblico i più interessanti reperti acquisiti grazie all'assiduo lavoro degli studiosi che hanno operato nei due Musei. Nel Museo Zoologico, degni di nota sono numerosi reperti campani appartenenti alla Collezione Malacologica, alla Collezione Entomologica realizzata da Achille Costa, a quella Ornitologica e dei Vertebrati. Nel Museo di Antropologia, particolare interesse rivestono le Collezioni provenienti dagli scavi di Grotta Nicolucci a Sorrento e dall'Isola di Capri ed alcuni reperti del territorio casertano e beneventano, che rappresentano un prezioso documento storico a testimonianza della presenza e delle abitudini di vita dell'uomo durante la preistoria della nostra regione.

Preliminare all'organizzazione della mostra sarà la realizzazione di un archivio di dati specificamente riferito alle Collezioni del territorio campano presenti nei due Musei. Tale archivio sarà ottenuto dalla revisione e dall'aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede dei cataloghi cartacei e informatizzati già realizzati presso il Centro Musei.

Per la mostra saranno allestite non solo alcune vetrine già esistenti nei Musei, ma anche nuove vetrine opportunamente inserite nel percorso espositivo. L'esposizione temporanea

sarà integrata con quella permanente, così da offrire al visitatore un'immagine complessiva della storia e delle collezioni dei due Musei.

Le vetrine saranno organizzate in maniera semplice, con pochi esemplari, per evitare la ridondanza di informazioni poco gradita ai visitatori e saranno progettate per essere modificabili nei contenuti. L'esposizione non mirerà semplicemente a mostrare reperti, ma proporrà e discuterà problematiche storico-scientifiche. Fondamentale sarà anche la scelta del linguaggio da utilizzare nella presentazione degli argomenti.

La mostra sarà presentata ufficialmente alle istituzioni, ai cittadini e agli studenti mediante l'organizzazione di un convegno inaugurale.

Gli argomenti inerenti il progetto, illustrati nel corso del convegno inaugurale e sviluppati nel percorso espositivo della mostra, saranno ulteriormente approfonditi mediante cicli di seminari e attività di laboratorio rivolti agli studenti e ai cittadini. L'offerta di attività culturali, organizzate con cadenza periodica, potrà contribuire ad avvicinare i giovani ed i cittadini tutti alla conoscenza delle attività di ricerca in ambito museale, rendendo i musei universitari istituzioni culturali di riferimento per la città. Grazie ai seminari ed alle attività di laboratorio si dimostrerà che le storiche collezioni museali sono ancora oggi oggetto di studio e che i Musei universitari hanno un ruolo fondamentale non solo nella ricostruzione del pensiero scientifico, ma anche nell'avanzamento delle conoscenze.

Gli affascinanti reperti dei Musei possono, infatti, essere riesaminati con moderne tecniche per risolvere problematiche scientifiche ancora oggetto di controversie.

Dagli esemplari conservati nei musei è oggi ad esempio possibile ottenere diverse informazioni sia tassonomiche, che ecologiche o filogenetiche. Alle numerose tecniche di analisi utilizzate sino ad una ventina di anni fa, attualmente si associano moderne metodiche biologiche che consentono anche lo studio di sequenze del DNA antico, cioè del DNA estratto dai resti di un organismo che è morto da decine, centinaia o, addirittura, migliaia di anni. Dal confronto di tali sequenze è possibile classificare nuove specie o anche costruire alberi filogenetici che descrivano i rapporti di parentela tra le specie, con risultati che, affiancati agli studi di tipo morfologico, permettono di ripercorrere le tappe fondamentali della storia evolutiva dei viventi. Per facilitare la comprensione degli argomenti trattati durante le attività del progetto si farà uso di tecnologie informatiche e multimediali innovative.

• PRODOTTI/SERVIZI DEL PROGETTO

Nell'ambito del progetto, i Musei naturalistici intendono offrire alla cittadinanza alcuni prodotti/servizi che contribuiranno a diffondere la cultura scientifica e a rendere i musei luoghi di straordinaria quotidianità nei quali i cittadini campani possano riscoprire la propria identità culturale. Alcuni prodotti saranno proposti al pubblico come sottoscrizioni, il cui ricavato verrà utilizzato per incrementare l'acquisto di nuove collezioni.

Ingresso 1 Visitatore adulto Mostra

Recenti indagini hanno evidenziato che una buona percentuale della popolazione adulta ha una cultura scientifica molto ridotta e che gli adulti rappresentano per i Musei del Centro la categoria più difficile da raggiungere. Come primo prodotto della Mostra è stato previsto l'ingresso del pubblico adulto al percorso espositivo della mostra e alla visita dei due Musei ad un prezzo di € 5,00 a persona.

Ingresso 20 Studenti Mostra

I Musei del Centro svolgono da vari anni con successo attività didattica per molte scuole di Napoli e provincia, a partire dalla scuola elementare sino alle scuole superiori. La Mostra intende rivolgersi a tutte le scuole del territorio campano, promuovendo l'ingresso a gruppi di 20 studenti al prezzo di € 60,00.

Seminari e Visita 25 persone

Nel progetto sono state previste attività seminariali che, partendo dalla visita ai Musei e dagli argomenti mostrati nel percorso espositivo, approfondiscano tematiche scientifiche con seminari della durata di circa due ore. Il costo di tale proposta è di € 90,00 per un gruppo non più numeroso di 25 persone.

Catalogo Mostra

Nell'ambito del progetto sarà prodotto un catalogo, un volume nel quale il percorso della mostra verrà descritto con un taglio multidisciplinare. Le informazioni raccolte nella prima fase del progetto (archivio dati) forniranno i dati per le schede del catalogo. Ai testi che illustrano i reperti scientifici e le informazioni storiche essenziali sarà affiancato un ricco repertorio illustrativo, con fotografie di particolari reperti opportunamente selezionati e di illustri scienziati che hanno operato nei Musei e sul territorio campano. Il catalogo sarà offerto per sottoscrizioni di € 9,50.

DVD Mostra

Il percorso della Mostra sarà illustrato con l'ausilio di un DVD nel quale sarà presentato il contesto storico, scientifico e sociale al quale gli scienziati ed i reperti sono appartenuti. Il DVD, offerto per sottoscrizioni di € 7,50, consentirà di rivivere il percorso della mostra a casa propria.

Attività di Laboratorio

Il Progetto ha previsto un programma di esperienze didattiche di laboratorio, elaborate appositamente per scuole e gruppi di adulti, con iniziative specifiche per ogni tipologia di visitatori. Le esperienze proposte offrono la possibilità di imparare in laboratorio e divertirsi con le scienze della vita e le biotecnologie, utilizzando la metodologia hands-on quella cioè di "toccare con mano". Si potranno ad esempio preparare vetrini colorati per osservare le cellule al microscopio ottico o estrarre il DNA e imparare alcune moderne metodologie utilizzate per il suo studio. Il costo di tale proposta è di € 100,00 per un gruppo di circa 20 persone.

Gadget Mostra

Per accrescere l'efficacia della visita sarà offerta al pubblico la possibilità di portare con sé un pezzo del tempo trascorso nel museo e delle emozioni vissute. I visitatori potranno scegliere tra una vasta gamma di piccoli prodotti quali cartoline, quaderni, matite o oggetti ricordo personalizzati per sottoscrizioni di € 1,00.

Ingresso e DVD -1 Visitatore adulto Mostra

Per incentivare la diffusione del DVD è stata prevista una promozione che prevede l'ingresso per il visitatore adulto e la sottoscrizione per il DVD al prezzo totale di € 10,00 invece di € 12,50.

- **MODALITÀ E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto richiederà due anni per la sua realizzazione. Il primo anno di attività sarà dedicato alla realizzazione dell'archivio dati e all'organizzazione ed allestimento della mostra temporanea. Nel corso del secondo anno sarà inaugurata la mostra e saranno svolte le attività seminariali e di laboratorio.

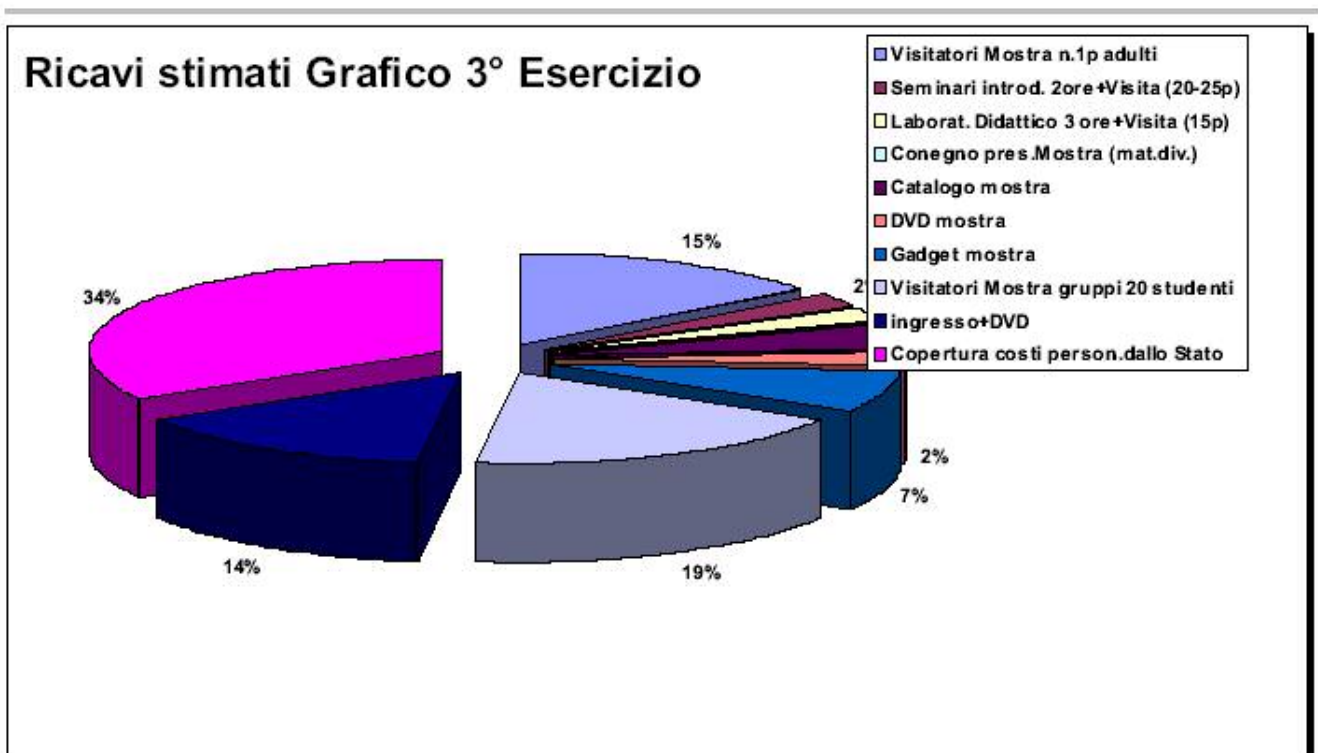
- **RISORSE UMANE IMPEGNATE NEL PROGETTO**

Contribuiranno al progetto docenti e personale tecnico-scientifico del Centro Museale ed esperti e specialisti esterni delle discipline specifiche.

Conclusioni "UnMuseo per il Territorio"

Dai dati del Conto Economico, si evidenzia che il progetto è auto sostenibile avendo già in

Descrizione progetto: Progetto _Un museo per il Territorio



essere le coperture finanziarie, quelle più rilevanti, legate al personale impegnato nell'attuazione del progetto stimato, circa 4.000 ore/uomo nel primo esercizio e sulle seimila ore/uomo anno in quelli successivi, valorizzati rispettivamente per un importo di 96.000 Euro di 136.000 euro lordi/anno.

Il primo esercizio è ovviamente per la quasi totalità dedicato alla realizzazione del catalogo, propedeutico alla mostra, e pertanto potrà "sfruttare" le maggiori entrate previste nel lancio dell'evento "Un Museo per il Territorio" solo nell'ultimo periodo dell'anno. L'incremento di visitatori, dopo l'inaugurazione della Mostra, sia per le presenze che per l'incremento delle vendite di servizi e prodotti, le maggiori entrate consentono già al 2 esercizio un margine che coprirebbe anche i costi del personale impegnato nella Mostra:

Progetto		Conto Economico Sintetico riclassificato				
Un museo per il Territorio	2007	2008	2009	2010	2011	
RICAVI DI VENDITA	139.820,00	356.590,00	403.800,00	403.800,00	403.800,00	
Variazione rimanenze prod. finiti	6.521,11	3.719,60	1.387,84	1.387,84	1.387,84	
TOTALE RICAVI	146.341,11	360.309,60	405.187,84	405.187,84	405.187,84	
COSTI VARIABILI	13.802,80	29.200,00	34.389,00	34.389,00	34.389,00	
Variazione rimanenze MP+SL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	132.538,31	324.588,49	367.079,24	369.411,00	369.411,00	
Costi del personale	96.000,00	136.000,00	136.000,00	136.000,00	136.000,00	
Costi fissi	15.000,00	10.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
Quote Ammortamento	9.200,00	18.400,00	18.400,00	18.400,00	18.400,00	
REDDITO GEST. TIPICA	12.338,31	160.188,49	197.679,24	200.011,00	200.011,00	
Contributi in c/esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi/Oneri extra gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
REDDITO OPERATIVO	12.338,31	160.188,49	197.679,24	200.011,00	200.011,00	
Interessi Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi/oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	12.338,31	160.188,49	197.679,24	200.011,00	200.011,00	
Imposte	5.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
UTILE NETTO	7.338,31	154.188,49	191.679,24	194.011,00	194.011,00	

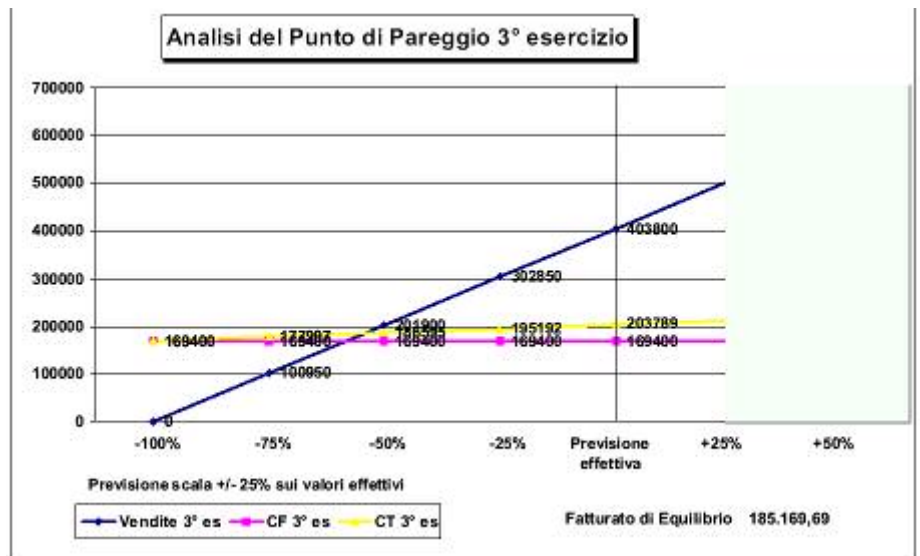
- **140 mila Euro al 1°anno**
- o **(44 mila di ricavi + 96 mila di copertura per personale)**
- **356 mila nel 2°anno**
- o **(220 mila di ricavi + 136 mila di copertura per personale)**
- **404 mila Euro al 3° anno a Regime**
- o **(268 mila di ricavi + 136 mila di copertura per personale)**

Buon margine di contribuzione (ricavi meno costivariabili) ed un reddito accettabile, la tabella evidenzia che i costi del personale, valutati come costi fissi, sono stati coperti nelle

entrate come cofinanziamento al progetto stesso e che pertanto si annullano tra entrate ed uscite.

I ricavi netti connessi alle vendite di prodotti e servizi sono quelle evidenziate in parentesi sopra nella tabella; per quanto attiene le imposte che leggiamo nel conto economico trattasi della sola componente Irap connessa alla quota parte del costo del personale interno impegnato nel progetto.

Dai grafici relativi al “Punto di Pareggio” a partire dal secondo anno si evidenzia un ottimo posizionamento del punto di equilibrio, il 2° anno, di fatto, rappresenta il primo esercizio nel quale la Mostra avrà la sua piena operatività, infatti i primi 10/11 mesi d’avviamento del progetto saranno impegnati nella ricerca e creazione del catalogo e nella realizzazione della Mostra.



GRUPPO DI LAVORO del progetto
“Un Museo per il Territorio”

Componenti:

Lucia Borrelli

Roberta De Stasio

Francesco Cioffi

Silvana Arienzo

Paola Criscuolo

Tutor: Antonio Minervini

Responsabile del Progetto: Lucia Borrelli
 (Nella foto a destra)

Coordinamento: Aldo Chiapparino



EVENTI

Arte e cultura d'impresa: appuntamento a Napoli

Si svolge oggi a Napoli il convegno sul tema "Arte e Cultura d'Impresa", con la partecipazione dell'Istituto Fondazione Banco di Napoli ed il Patrocinio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti del Tribunale di Napoli.

L'appuntamento è alle ore 10, al Real Museo di Mineralogia del Centro Musei di Scienze Naturali dell'Università Federico II di Napoli, in Via Mezzocannone n.8, nello stupendo Salone Monumentale che espone oltre 15mila reperti di notevolissimo valore scientifico culturale.

Nel corso del convegno odierno saranno presentati i progetti "Collezionare la natura" e "Un museo per il territorio", per la valorizzazione del patrimonio scientifico dei Musei Naturalistici. Il convegno è riservato a un numero massimo di 100 partecipanti.

Il Centro Musei delle Scienze Naturali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, istituito nel 1992, custodisce numerose collezioni di alto valore scientifico e storico, in gran parte legate a ricerche effettuate, sin dagli ultimi anni del Settecento, dai ricercatori che operarono presso l'Ateneo Fridericiano ed ha assunto competenze che lo pongono come efficace istituzione mediatica per la diffusione della cultura scientifica ma anche come soggetto capace di educare dal momento che riesce a coinvolgere il pubblico su problema-



Il museo di mineralogia dell'Ateneo Fridericiano

tiche fondamentali per la Società civile. Purtroppo però "l'arte di esporre la scienza" è ancora ai primi passi e si è compreso solo molto lentamente la vera natura del museo in quanto mezzo strategico di comunicazione. Compito fondamentale degli operatori museali, è quindi mettere a punto tecniche comunicative che abbiano come punto focale il contatto diretto con gli oggetti reali, portatori dei messaggi scientifici.

In questo contesto la sfida dei Musei Naturalistici, nell'attuale millennio, è quella di rendere la scienza accessibile al grande pubblico dimostrandone il ruolo fondamentale che ha avuto e che continua ad avere nello sviluppo

della Società.

In questa ottica il museo delle Scienze Naturali ha favorito l'intervento formativo "Arte e Cultura d'Impresa - Business plan per un museo di successo", effettuato con il contributo dell'Istituto Banco di Napoli Fondazione e con il Patrocinio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli, curato dalla Ipsa con una metodologia efficace già sperimentata presso altre realtà museali italiane (Pinacoteca di Cagliari e la Reggia di Caserta).

Uno degli obiettivi fondamentali del progetto, è stato quello di sensibilizzare e coinvolgere nei problemi della valorizzazione del patrimonio museale il personale che opera a diversi livelli e con differenti funzioni nel Centro, attraverso un percorso informativo formativo, finalizzato a renderlo consapevole che solo se profondamente e culturalmente motivati possono contribuire al successo di una iniziativa del Centro.

I funzionari, insieme ad esperti che li hanno assistiti, hanno elaborato due progetti rivolti ad un ampio pubblico, "Collezionare la Natura" ed "Un Museo per il Territorio" che evidenziano chiaramente la sostenibilità delle proposte per il successo delle varie attività programmate.

Eugenio de Bellis

6 | CRONACA DI NAPOLI

giovedì 22 marzo 2007 GdN

"Arte e cultura" al museo di scienze

Oggi ore 10 al Real Museo di Mineralogia del Centro Musei di Scienze Naturali della Federico II, nel salone monumentale che espone oltre 15mila, si terrà il convegno "Arte e Cultura d'Impresa" con la partecipazione dell'Istituto Fondazione Banco di Napoli e il patrocinio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti del Tribunale di Napoli. In questa sede verranno presentati i progetti: "Collezionare la natura" e "Un museo per il territorio" per la valorizzazione del patrimonio scientifico dei Musei Naturalistici. Il convegno è riservato ad un numero chiuso di partecipanti.

Due progetti per valorizzare i musei universitari

Due progetti per valorizzare i musei (Antropologia, Zoologia, Mineralogia e Paleontologia) della Federico II. Sono stati presentati il 22 marzo, durante il convegno su **"Arte e cultura d'impresa per un Museo di successo"**, che si è svolto al Real Museo Mineralogico, in via Mezzocannone 8. Il primo si chiama **"Collezionare la Natura"** e prevede la realizzazione, **due volte l'anno**, per tre giorni, dal venerdì alla domenica, di una **mostra-mercato a largo San Marcellino**. Partirà, se i tempi previsti saranno rispettati, a settembre. **"Verranno espositori a vendere i loro prodotti - riferisce la professoressa Maria Rosaria**



Ghiara, che dirige il Centro Musei delle Scienze Naturali- *A latere, organizzeremo una serie di iniziative a carattere scientifico e divulgativo: convegni, seminari, proiezioni*".

L'altro progetto - responsabile **Lucia Borrelli**, funzionario del Centro Musei- si intitola **"Un Museo per il Territorio"**. Prevede, riferisce ancora la direttrice Ghiara, **"l'allestimento di mostre temporanee, dedicate ai reperti legati al territorio campano, all'interno dei Musei universitari. La regione offre molto, da questo punto di vista, ma non tutti i cittadini ne sono a conoscenza"**.

Il filo conduttore delle due iniziative, racconta la dottoressa **Roberta Improta**, funzionaria al Museo di Paleontologia, la quale ha partecipato all'elaborazione del progetto *Collezionare la Natura* - responsabile **Maria Carmela Del Re**, coordinatore tecnico del Centro- è duplice. **"Ci piacerebbe innescare un circuito economico virtuoso, grazie al quale i musei possano anche reinvestire qualche soldo nell'acquisizione di nuovi reperti e nuove collezioni. Soprattutto, però, si punta ad incentivare la diffusione della cultura scientifica. Insomma, l'obiettivo primario resta la divulgazione"**. I progetti sono stati sviluppati valorizzando le professionalità del personale interno ai Musei, sotto la guida dei tutor **Donato Alberico** e **Antonio Minervini**. Il primo è il direttore di Meta spa, il secondo delegato dell'Ordine dei Commercialisti di Napoli. Coordinatore di entrambi i progetti l'ing. **Aldo Chiapparino**, amministratore delegato dell'Ipsa s.r.l., società che ha elaborato il software per la redazione dei lavori (*Prevedo Start Up*).

Nel 2006, i quattro Musei universitari sono stati visitati, complessivamente, da 12.386 persone. Ben 10.549 erano studenti delle scuole, che hanno partecipato alle visite organizzate. La quota rimanente - 1837 persone - è rappresentata da giovani e meno giovani i quali hanno visitato i Musei di propria iniziativa. Su questo secondo scaglione si può ancora lavorare molto, per valorizzare pienamente il patrimonio dei musei dell'ateneo, che tra l'altro possono essere visitati pagando un biglietto poco più che simbolico. **"Siamo impegnati da tempo in un'opera di divulgazione del patrimonio museale - riferisce la prof.ssa Ghiara- L'obiettivo è di far conoscere ai napoletani ed ai turisti le collezioni, tutte di alto livello e di grande interesse scientifico, che fanno parte del centro Musei"**. Proseguono, intanto, i lavori per ripristinare la **funzionalità dell'impianto elettrico del Museo di Zoologia**, che circa un mese fa è andato in tilt. Un guasto piuttosto serio, che ha costretto i responsabili a chiudere la struttura, per consentire che si svolgessero gli interventi di ripristino dell'impianto. Entro Pasqua, auspica la direttrice, le collezioni - compresa quella dei grandi vertebrati, che piace particolarmente agli studenti delle scuole - saranno nuovamente aperte al pubblico. Salvo, naturalmente, ritardi e nuovi imprevisti.

Fabrizio Geremicca